A Bonifati ieri mattina il Tirreno era poco ospitale

Chiazza d'olio in mare e bagnanti... all'asciutto

La rabbia dei turisti, preoccupati i titolari dei lidi

Mirella Molinaro

BONIFATI

Un sabato da dimenticare per i bagnanti di Bonifati che proprio in uno dei weekend più caldi di questa estate sono stati costretti a rinunciare al bagno. Una volta arrivati sulla spiaggia, quando diventa quasi obbligatorio fare un tuffo, l'effetto cromatico ha prevalso: l'acqua aveva un colore giallino e nulla aveva a che fare con i criteri di trasparenza e di limpidezza. Anzi, per essere più precisi in mare c'era anche dell'olio. Una chiazza, non ben visibile, ma subito percepibile. Fare il bagno era praticamente impossibile. Oltre all'olio, in acqua c'erano anche residui di plastica. Insomma, mare off limits soprattutto nelle ore centrali della giornata quando il caldo ha toccato i quaranta gradi. Da qui la rabbia dei numerosi turisti e dei bagnanti che non hanno potuto fare il bagno, ma che soprattutto erano anche preoccupati perché quelle macchie di olio che hanno lasciato la pelle tutta unta per chi ha provato, comunque, a fare il bagno. «Non è possibile questo schifo», ha detto molto infastidita una signora al mare con il marito. «Infatti – ha aggiunto – abbiamo già inviato una segnalazione corredata di foto perché siamo preoccupati oltre che arrabbiati dal non poter fare il bagno». Non si capisce perché quell'olio e chissà cosa altro fosse in mare ieri. Quell'olio potrebbe essere stato riversato in mare da qualche barca o in altro modo. «La preoccupazione maggiore – hanno commentato alcuni turisti campani – è per i bambini perché è difficile impedire loro di stare in acqua». «La situazione è così da qualche giorno – hanno spiegato alcuni bagnanti che da anni villeggiano in questa zona – e questo sembra una nota stonata rispetto al bilancio della stagione estiva che nel complesso è stato positivo. Infatti questo episodio un po' dispiace perché rispetto agli altri anni il mare su questo tratto di costa è stato abbastanza pulito». Ma qualcosa ieri sarà andato storto e ha creato allarmismo tra i turisti, lasciando ovviamente l'amaro in bocca ai gestori dei lidi. «Non mi spiego il perché – ha affermato il proprietario di uno storico stabilimento balneare della zona – ci dispiace molto. Non so da dove arriva questo olio. Speriamo che la situazione possa migliorare».

Tirreno Le spiagge della costa cosentina sono affollate

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.